

Piano di Miglioramento IC Pisogne

conseguente al Rapporto di auto valutazione

1. Priorità e traguardi
2. Programmazione triennale
3. Obiettivi di processo
4. Programmazione 2015/16:
 - Curricolo Verticale
 - Inclusione
 - Orientamento

Priorità e traguardi

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità [max. 150 caratteri, spazi inclusi]	Descrizione del traguardo di lungo periodo [max. 150 caratteri, spazi inclusi]
1. Risultati scolastici []	Riduzione variabilità tra classi	Ridurre la variabilità tra classi, (in specifico del 10% la differenza di punteggio in matematica nelle classi parallele, diminuire del 10% il numero degli alunni situati nelle fasce 1,2,3., aumentare del 5% il numero degli alunni, in uscita collocati nelle fasce più alte) tramite formazione condivisa, individuazione di strumenti comuni di valutazione, di metodologie ed esperienze di apprendimento strategiche.
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali []		Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in specifico nell'ambito scientifico – matematico, portandoli a livello o sopra la media nazionale.
3. Competenze chiave di cittadinanza []	Sviluppare competenze sociali e civiche.	Attivare, monitorare, valutare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche tramite concrete esperienze svolte in

		sinergia con il territorio.
4. Risultati a distanza []	<p>Migliorare il giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno.</p> <p>Monitorare i dati in uscita dal biennio degli Istituti superiori per ricalibrare l'azione formativo/ didattica dell'Istituto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare una riflessione collettiva e condivisa rispetto agli esiti in uscita degli alunni nel biennio delle superiori al fine di migliorare la proposta formativa dell'Istituto. 2. Ridurre il numero di alunni che non seguono il giudizio orientativo al di sotto del 37% 3. Fornire strumenti efficaci per affrontare gli studi superiori con successo

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

[max. 1500 caratteri, spazi inclusi]

Priorità e traguardi di lungo periodo dell'area "Risultati scolastici" sono stati scelti in quanto focalizzano la principale mission di un'istituzione scolastica, per il raggiungimento dei quali si devono attivare processi didattici, relazionali, organizzativi che rappresentano il "core" dell'azione della scuola. Dal percorso di riflessione esplicitato sul RAV, si è resa evidente la necessità di lavorare su percorsi condivisi, soprattutto in ambito matematico – scientifico e sulla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum scolastico.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Priorità	Traguardo	Aree di miglioramento L.107/15,art.1,c.7	Obiettivi di processo a.s. 2015/16	Obiettivi di processo a.s. 2016/17	Obiettivi di processo a.s. 2017/18
<u>Esiti degli studenti</u> <u>1.Risultati scolastici</u> <u>2.Risultati nelle prove standardizzate</u>	1.Ridurre la variabilità tra classi (in specifico la differenza di punteggio nelle prove standardizzate di matematica nelle classi parallele) 2.Ridurre la differenza di punteggio nelle prove standardizzate di matematica tra classi parallele. Riduzione del 25% del n. di studenti che nelle prove occupano i livelli 1/ 2.	1. A1Sviluppo delle competenze individuali 2. A3Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo	1. Progettare un curriculum fondamentale d'Istituto a partire dai documenti ministeriali 2. Migliorare la connessione wifi in tutti i plessi. 2. Modalità organizzative flessibili. 2. Introdurre google drive come strumento di comunicazione interna 2. Realizzare un portfolio – competenze docenti. Strumenti di raccolta dati/informazioni per la valorizzazione del merito.	1. Progettazione didattica condivisa con prove strutturate comuni. 1b Individuazione di criteri di valutazione comuni utilizzando strumenti diversificati 1a. curare la relazione educativa, clima 1b. curare l'ambiente di apprendimento 1c introdurre metodologie laboratoriali 2. Predisporre laboratori informatici mobili. Fornire strumenti ed attrezzature per aule di musica/ ed artistica	1. Costruzione di esperienze di apprendimento comuni 1a. Potenziamento competenze matematico scientifiche e logiche 1b. potenziamento competenze culturali 1c. promozione abilità tecnico – applicative (competenze digitali) 2. Implementare laboratori informatici mobili. Implementare strumenti ed attrezzature per aule di musica/ ed artistica
<u>3.Competenze chiave di cittadinanza</u>	3.Sviluppo delle competenze sociali e civiche	A1Educazione alle competenze di vita		3a.formazione	

	tramite attività concrete svolte in sinergia con il territorio. Sviluppo della capacità critica e del pensiero autonomo	<p><u>A4Promuovere interazioni con il territorio</u></p> <p><u>A2 Qualificare l'ambiente sociale della scuola</u></p>	<p>3c.Promozione di comportamenti responsabili tramite attività concrete con la collaborazione del Comune. Introduzione di misure per premiare l'eccellenza</p> <p><u>Inclusione</u> Formazione e Condivisione di strumenti, metodologie, buone pratiche</p> <p>Realizzare percorsi didattici strutturati trasversali. Dotarsi di PDP in grado di evidenziare potenzialità dell'alunno e del gruppo classe di appartenenza</p>	<p>3b.Promozione di sani stili di vita: alimentazione, attività motoria, sicurezza</p> <p>3c.Promozione delle competenze per la salute e la sicurezza</p> <p>3d.utilizzo critico dei social.</p> <p>3d. Sviluppo abilità metacognitive</p> <p>Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi</p> <p>Sviluppo di relazione educativa tra i pari</p>	<p>Dotarsi di questionari per raccogliere informazioni utili alla stesura del PTOF</p> <p>Predisporre un vademecum con informazioni utili ai genitori di alunni BES</p> <p>3e.Azioni per contrastare la dispersione attraverso percorsi inclusivi per alunni bes, adottivi, anche in collaborazione con Ente territoriale, ASL</p>
4. <u>Risultati a distanza</u>	<p>4. Continuità ed Orientamento</p> <p>Progettare lezioni ed attività condivise tra i diversi ordini di scuola. Definire criteri, metodologie, strumenti</p>	<p><u>A1Sviluppo delle competenze individuali</u></p> <p><u>A2Qualificare l'ambiente sociale della scuola</u></p> <p><u>A3Migliorare</u></p>	<p>Predisporre efficienti protocolli di accoglienza ed attività condivise tra i diversi ordini</p>	<p>Realizzazione del format per monitorare gli esiti degli alunni di I/II superiore</p>	<p>Integrare ed orientare il PTOF con i dati forniti dal format</p>

	funzionali alla formazione delle classi prime. Predisporre strumenti per monitorare gli esiti in uscita dal biennio della scuola superiore al fine di orientare l'offerta formativa dell'Istituto	<u>l'ambiente strutturale ed organizzativo</u> <u>A4Promuovere interazioni con il territorio</u>	Criteri per la formazione classi prime Focus group con rappresentanti per raccogliere pareri/ proposte Incontri con operatori/ assessore per condividere la progettualità. Assemblee pubbliche per curare l'informazione direttamente		Azioni e progetti didattici per orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado
--	---	---	--	--	---

Obiettivi di processo 2015-16

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo [max. 150 caratteri, spazi inclusi]
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Subarea: <u>Analisi dei documenti ministeriali</u> Analisi collettiva dei documenti ministeriali (Indicazioni Nazionali 2012) e C.M. 3/2015, linee guida di riferimento. Analisi disciplinare. Condivisione dei punti di forza utili alla costruzione del curricolo ed alla certificazione delle competenze
	Subarea: <u>Costruzione del curricolo verticale</u> Partire dal significato di competenza e di traguardo e coglierne l'importanza nell'azione didattica dell'insegnamento e nell'apprendimento revisionando e costruendo un curricolo condiviso.
	Subarea: <u>Definire il profilo in uscita</u> Definire un profilo in uscita ad ogni ordine riferito ai traguardi di competenza
	Subarea: <u>Esperienze di apprendimento</u> Costruire esperienze di apprendimento facendo attenzione alle strategie funzionali al raggiungimento dei traguardi di competenza
	Subarea: <u>Condivisione</u> Condivisione in collegio del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori
2. Ambiente di apprendimento	Subarea: <u>Acquisto di strumenti per implementare l'ambito informatico ed artistico - musicale</u>
3. Inclusione e differenziazione	Subarea: <u>Analisi e studio documenti ministeriali</u> Analisi e studio dei documenti ministeriali; scelta modelli PDP d'Istituto; corso di formazione per tutti i docenti dell'Istituto
	Subarea: <u>Lettura e analisi delle certificazioni/relazioni</u> Analisi di certificazioni e relazioni; incontri con operatori ASL e privati; compilazione dei documenti
	Subarea: <u>Pratiche didattiche</u> Partire dalla condivisione di esperienze positive per adottare buone pratiche anche modificando l'organizzazione scolastica
	Subarea: <u>Somministrazione prove</u> Preparazione delle prove per le diverse classi; loro somministrazione nelle varie parti dell'anno scolastico e tabulazione degli esiti
	Subarea: <u>Condivisione</u> Condivisione in collegio e nel GLI del lavoro svolto e della ricaduta nella pratica quotidiana delle azioni intraprese
4. Continuità e orientamento	Subarea: <u>Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio</u> Raccolta e condivisione con alunni e genitori del materiale informativo relativamente a Open Day, Campus,

	Laboratori di Orientamento, Scuole aperte, mattine da Liceale e di tutti gli eventi in genere che possano meglio chiarire il percorso scolastico che verrà intrapreso nella Scuola Secondaria di II Grado.
	Subarea: <u>Proposta di orientamento e consulenza psico-pedagogica</u> La proposta di orientamento, supportata dallo staff di psicologi di Fraternità Creativa – Impresa sociale S.C.S. Onlus, si configura come modalità educativa nel rendere l'alunno maggiormente consapevole, sia delle proprie risorse sia dei propri limiti, con l'obiettivo di offrire tutti gli strumenti possibili affinché possa essere messo nelle migliori condizioni di scelta o, meglio ancora, capace di scegliere in maniera consapevole.
	Subarea: <u>Raccolta consigli orientativi definitivi</u> Raccolta del giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno nella prospettiva del monitoraggio a distanza nel biennio in entrata alla Scuola Secondaria di II Grado.
	Subarea: <u>Raccolta delle valutazioni conseguite</u> La raccolta di suddette valutazioni, per tutte le classi dell'Istituto, suddivise per ogni singola materia e nella condotta, sarà da intendersi sia a fine del primo quadrimestre sia in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, secondo quanto regolamentato dalla Legge 107/2015 negli obiettivi di potenziamento. Obiettivo guida sarà infatti, quello di individuare i percorsi ed i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
	Subarea: <u>Condivisione</u> Condivisione in collegio del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Subarea: <u>Utilizzo di strumenti informatici per migliorare la comunicazione interna</u> Introduzione di google drive.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Subarea: <u>Raccolta dati/informazioni</u> Realizzazione di un portfolio delle competenze dei docenti Raccolta dati ed informazioni utili alla valorizzazione delle risorse anche tramite questionari/ osservazione diretta.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Subarea: <u>Raccolta di pareri e suggerimenti, proposte operative</u> Realizzazione di focus group (Presidente d'Istituto con i rappresentanti dei genitori) per condividere spunti di riflessione e raccogliere proposte operative. Realizzazione di assemblee pubbliche per informare direttamente l'utenza sull'operato della scuola. Realizzazione di incontri con operatori sociali del Comune per agire in modo sinergico su casi specifici; con l'assessore all'istruzione per condividere la progettualità definita dal Collegio (ad ottobre), rendicontarne l' effettiva realizzazione (a giugno) e valutarne gli obiettivi conseguiti.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

[max. 1500 caratteri, spazi inclusi]

Il Rav d'Istituto ha individuato le priorità cui porre attenzione nel triennio. Area di maggior criticità risulta essere l'area di processo concernente la progettazione, definizione, valutazione di un curriculum fondamentale d'Istituto. Si ritiene fondamentale iniziare una approfondita analisi della situazione attuale e costruire insieme, tramite formazione e lavoro condiviso, un'unica idea del "fare scuola" determinante poi nel finalizzare l'intervento didattico concretamente al successo formativo degli alunni. Tutte le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) fanno riferimento a più aree di miglioramento, in modo da coinvolgere nella realizzazione annuale del PdM i diversi ambiti della vita dell'istituto, concepito come un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato sono tra loro strettamente connessi.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2015/16

Curricolo verticale

RESPONSABILE del Piano DS Gemma Scolari

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Gemma Scolari	DS	PdM1: Curricolo/ coordinamento
De Pace Stefania	Collaboratrice per la Secondaria	Collaborazione alla stesura
Scalvinoni Enrica	Collaboratrice per la Primaria	Collaborazione alla stesura
Bonetti Gigliola	Docente di ambito linguistico	Collaborazione alla stesura PDM inclusione
Laini Patrizia	Docente di ambito matematico	Collaborazione alla stesura PDM inclusione
Evangelisti Ivana	Funzione Strumentale	Collaborazione alla stesura PDM inclusione
Medici Michela (esterno)	Referente per l'orientamento	Collaborazione alla stesura PDM Orientamento

PRIMA SEZIONE

Progetto/obiettivo di processo

Progetto/obiettivo: **Costruzione di un Curricolo verticale condiviso**

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Priorità: Ridurre la variabilità tra classi

Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
------	-------------------------------	---	--------------------------------------

Pianificazione (Definizione del progetto nelle sue varie azioni)			
<u>Subarea 1 :Analisi dei documenti ministeriali</u> Analisi collettiva dei documenti ministeriali (Indicazioni Nazionali 2012) e C.M. 3/2015, linee guida di riferimento. Analisi disciplinare. Condivisione dei punti di forza utili alla costruzione del curricolo ed alla certificazione delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione in Collegio del percorso formativo (2h) - Predisposizione dei gruppi misti di lavoro ed individuazione referenti - Incontro con referenti (1h) 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Tutti i docenti dell'Istituto. - Esperto esterno: prof. Sacchella. 	Subarea 1: Condivisione collettiva dei punti di forza utili alla costruzione del Curricolo ed alla certificazione delle competenze. Costruzione mappa pedagogica
<u>Subarea 2: Costruzione del curricolo verticale</u> Partire dal significato di competenza e di traguardo e coglierne l'importanza nell'azione didattica dell'insegnamento e nell'apprendimento revisionando e costruendo un curricolo condiviso.	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo (max 6h) - Analisi delle discipline e dei sistemi simbolico – culturali 	<u>Subarea 2:</u> Gruppi misti (vedi allegato) coadiuvati dall'esperto <ul style="list-style-type: none"> - Tutti i docenti+formatore (2h) - Per discipline (con formatore (2h) - Per discipline (2h senza formatore) 	<u>Subarea2:</u> Miglioramento della proposta formativa dell'Istituto Miglioramento del clima relazionale grazie alle occasioni d'incontro, confronto Aumento della consapevolezza dei docenti rispetto al lavoro d'aula orientato alle competenze
<u>Subarea 3: Definire il profilo in uscita</u> Definire un profilo in uscita ad ogni ordine riferito ai traguardi di competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo (max 6h) - Partendo dai traguardi di sviluppo per la competenza, costruzione del profilo 	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppi misti per discipline con formatore 	<u>Subarea 3:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Profilo in uscita delle competenze

	disciplinare in uscita degli alunni al termine delle diverse classi		
<p>Subarea 4: Esperienze di apprendimento</p> <p>Costruire esperienze di apprendimento facendo attenzione alle strategie funzionali al raggiungimento dei traguardi di competenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo: - Sulla base della mappa costruita e delle buone pratiche presenti, costruire il proprio curriculum - Costruire esperienze di apprendimento ponendo attenzione alle strategie funzionali al raggiungimento dei traguardi di competenza (max 6h) 	<p>Gruppi misti per discipline con formatore (2h)</p> <ul style="list-style-type: none"> - referenti per la restituzione (2h) 	<p>Subarea 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione, produzione strumenti condivisi - Condivisione di buone pratiche
<p>Subarea 5: Condivisione</p> <p>Condivisione in collegio del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio docenti in chiusura dell'anno scolastico - Assemblea di fine anno con i genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Tutti i docenti dell'Istituto - Esperto esterno: prof. Sacchella 	<p>Subarea5: Condivisione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'offerta formativa, - Maggior attenzione all'alunno ed alle esigenze formative di ciascuno
<p>Monitoraggio</p> <p>(tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di due questionari - Correzione materiali prodotti dai gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Prof.ssa Medici - Prof. Sacchella 	

Azioni specifiche del dirigente scolastico

Obiettivo di processo: Costruzione di un curriculum verticale condiviso

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsto nel RAV” (L. 107/2015 art. 1 comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del contesto ed individuazione degli obiettivi strategici Condivisione in collegio Ricerca di personale esperto per la formazione dei docenti Pianificazione del lavoro	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Costituzione dei gruppi di lavoro Individuazione dei tutor per ogni gruppo misto Partecipazione agli incontri di formazione/pianificazione per i tutor	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione del valore dell'attività proposta Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica Cura della comunicazione esterna rendendo noto ai genitori, tramite assemblee pubbliche, l'attività della scuola	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
In collaborazione con la dsga, stesura del programma annuale	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2015/16

INCLUSIONE

RESPONSABILE del Piano DS Gemma Scolari

COMPOSIZIONE DEL sottogruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Bonetti Gigliola	Docente di ambito linguistico	
Laini Patrizia	Docente di ambito matematico	
Evangelisti Ivana	Funzione Strumentale	

PRIMA SEZIONE

Progetto/obiettivo di processo (da compilare a cura del RESPONSABILE per ciascun progetto/obiettivo di processo)

<u>Progetto/obiettivo: Buone pratiche estese a tutto l'istituto/Realizzare percorsi condivisi</u>			
Area di processo: Inclusione e differenziazione			
Priorità: Favorire il successo formativo di ogni alunno BES			
Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
Pianificazione (Definizione del progetto nelle sue varie azioni) Subarea 1: Analisi e studio documenti ministeriali Analisi e studio dei documenti ministeriali; scelta modelli PDP d'Istituto; corso di formazione per tutti i docenti dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta e analisi dei documenti - Presentazione ai collegi divisi in cicli scolastici 	DS Esperti esterni (Benvegna Ivan e Chiari Stefano) Referente DSA Tutti i docenti	Subarea1 Condivisione collettiva dei punti utili per una didattica inclusiva e costruzione di un PDP a misura
Subarea 2: Lettura e analisi certificazioni Analisi certificazioni e	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di team e consigli di classe 	Referente DSA Operatori sanitari	Subarea 2 Aumento della conoscenza rispetto agli alunni in carico

relazioni; Incontri con operatori ASL e privati; Compilazione dei documenti	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto dell'insegnante referente ai Cdc e team in fase di definizione dei PDP e PEI 	Docenti coinvolti	e miglioramento stesura piano d'attività
Subarea 3: Pratiche didattiche Partire da condivisioni di esperienze positive per adottare buone pratiche anche modificando l'organizzazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori in piccolo gruppo - Organizzazione modulare a classi aperte - Equa distribuzione delle ore di compresenza 	Docenti coinvolti delle classi Insegnante Evangelisti (4h) Insegnante Gabossi (11h)	Subarea 3 Miglioramento del clima relazionale e messa in pratica delle buone prassi: strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione e il lavoro di gruppo (apprendimento cooperativo, tutoring alla pari e attività laboratoriali)
Subarea 4: Somministrazione prove Preparazione prove per le diverse classi da suddividere nelle varie parti dell'anno scolastico e tabulazione esiti	<ul style="list-style-type: none"> - Prove iniziali: classe prima protocollo Cisotto; dalla seconda alla quinta somministrazione prove MT lettura e comprensione e ACMT matematica (classi su richiesta dei docenti) - Prove intermedie: classi prime dettato 16 parole Stella - Prove finali: classi prime dettato parole Stella; dalla seconda alla quinta prove MT e ACMT - Scuola infanzia nel mese di gennaio e maggio protocollo Cisotto pre lettura e scrittura. 	Referente DSA Evangelisti	Subarea 4 Conoscenza approfondita delle difficoltà per un sostegno o una eventuale segnalazione

Subarea 5 : Condivisione	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio docenti finale - Presentazione al GLI 	DS Referente Dsa Tutti i docenti	Subarea 5: Miglioramento dell'offerta formativa Maggiore attenzione all'alunno ed alle esigenze formative di ciascuno
Realizzazione (in che modo ogni azione pianificata sarà realizzata, chi è responsabile dell'attuazione, chi sono i destinatari)	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione del curricolo coerentemente con prassi inclusive (riguardo attività, contenuti e verifiche). - Differenziazione dei percorsi didattici a seconda del bisogno educativo speciale. - Didattica tradizionale integrata da didattica laboratoriale e nuove tecnologie tenuto conto della specificità del caso e del contesto classe. - Lavori in piccolo gruppo per promuovere strategie educativo-didattiche diversificate e mirate. 	Dirigente scolastica Referente BES Insegnanti di classe Insegnante di supporto	Migliorare i risultati. Favorire il benessere degli alunni. Accrescere la motivazione
Monitoraggio (tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di avanzamento del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> - tabulazione dei risultati delle prove; - verifiche degli apprendimenti a fine quadrimestre 	Referente BES Docenti	Capillare conoscenza delle situazioni in esame Condivisione delle buone pratiche di osservazione e valutazione Revisione e adattamento degli obiettivi nonché delle strategie adottate
Miglioramento (momenti -riesame della direzione, GAV, CA, riunioni di commissioni- e tempi in cui sarà valutato lo stato di avanzamento del progetto per apportare eventuali modifiche e / o miglioramenti resi)	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri GLI 	Commissione GLI	Stesura del PAI d'istituto

Azioni specifiche del dirigente scolastico

Progetto/obiettivo: Buone pratiche estese a tutto l'istituto/Realizzare percorsi condivisi

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsto nel RAV” (L. 107/2015 art. 1 comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del contesto ed individuazione degli obiettivi strategici Condivisione in collegio Ricerca di personale esperto per la formazione dei docenti Pianificazione del lavoro	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Costituzione dei gruppi distinti per l'approfondimento Presenza durante i momenti formativi per l'utilizzo del nuovo strumento messo a disposizione (Pdp) Diffusione di materiale formativo per lo studio personale Predisposizione di uno strumento informatico per favorire la comunicazione interna (google drive) Partecipazione ai consigli di classe appositi per favorire l'utilizzazione pratica dei nuovi PDP ed individuare eventuali problematiche. Costante attività di controllo e monitoraggio.	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione del valore dell'attività proposta Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica Cura della comunicazione esterna rendendo noto ai genitori, tramite assemblee pubbliche, l'attività della scuola	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
In collaborazione con la dsga, stesura del programma annuale	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2015/16

ORIENTAMENTO

RESPONSABILE del Piano DS Gemma Scolari

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Contessi Matteo	Referente per l'Orientamento	
Medici Michela	Esperto esterno	

Progetto/obiettivo: **Giudizio orientativo e monitoraggio risultati a distanza**

Area di processo: **Orientamento, offerta formativa dell'Istituto**

Priorità: **Migliorare il giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno.**

Monitorare i dati in uscita dal biennio degli Istituti superiori per ricalibrare l'azione formativo/ didattica dell'Istituto.

Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
Pianificazione (Definizione del progetto nelle sue varie azioni) Subarea 1: <u>Monitoraggio a distanza</u> Sulla base dei consigli orientativi raccolti l'anno precedente (2015/2016), si prevede di contattare gli studenti al primo anno della Scuola Secondaria di II grado, mezzo e-mail o posta ordinaria, per consegnare loro un questionario atto a rilevare il	<ul style="list-style-type: none">Consegna di un questionario post Scuola Secondaria di I grado, da consegnare nel mese di febbraio, al termine del primo quadrimestre.	<ul style="list-style-type: none">Referente per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici)	Subarea 1: Consegna dei questionari come inizio delle attività di monitoraggio a distanza.

<p>grado di giudizio della scelta orientativa fatta.</p> <p>Subarea 2: <u>Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio, diffusa anche alle classi seconde</u></p> <p>Raccolta del materiale informativo relativamente a Open Day, Campus, Laboratori di Orientamento, Scuole aperte, mattine da Liceale e di tutti gli eventi in genere che possano meglio chiarire il percorso scolastico che verrà intrapreso nella Scuola Secondaria di II Grado. Condivisione del materiale con le famiglie e gli studenti per fornire un utile ed importante strumento che aiuterà ad identificare il percorso scolastico più adatto e orienterà nel ricco ventaglio delle offerte formative presenti sul territorio provinciale. Il progetto verrà diffuso anche alle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado attraverso attività di micro-inserimento nella Scuola secondaria di II Grado.</p> <p>Subarea 3: <u>Proposta di orientamento e consulenza psico-pedagogica</u></p> <p>La proposta di orientamento, supportata dallo staff di psicologi di Fraternità Creativa – Impresa sociale S.C.S. Onlus, si configura come modalità educativa che accompagna l'alunno nella crescita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri formativi sull'Orientamento predisposti dall'Ufficio Scolastico Provinciale (2 incontri da 2h ciascuno) • Reperimento dei dati informativi e distribuzione alle classi seconde e terze (tempistica variabile) • Raccolta dei dati secondo un metodo tabellare per la successiva pubblicazione mezzo sito internet dell'Istituto (2h) • Incontro preliminare (1,5h) con gli insegnanti delle classi interessate, per: <ul style="list-style-type: none"> - descrivere brevemente il percorso esplorativo; - illustrare i questionari ed i test che verranno somministrati; - chiarire i ruoli degli insegnanti e degli operatori. • presentazione, in plenaria, 	<ul style="list-style-type: none"> • Referente per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici) • Staff di Fraternità Creativa - Impresa sociale S.C.S. Onlus • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) 	<p>Subarea 2:</p> <p>Condivisione del materiale raccolto per fornire uno strumento utile ad identificare il percorso scolastico più adatto.</p> <p>Subarea 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle abilità di studio, degli stili cognitivi e delle componenti motivazionali dell'apprendimento - approfondimento dell'adeguatezza delle relazioni interpersonali nei ragazzi - valutazione multidimensionale dell'autostima
---	---	--	---

<p>individuale e personale rendendolo, maggiormente consapevole, sia delle proprie risorse sia dei propri limiti.</p> <p>L'obiettivo è quello di offrire allo studente tutti gli strumenti possibili affinché possa essere messo nelle migliori condizioni di scelta o, meglio ancora, capace di scegliere in maniera consapevole.</p> <p>L'orientamento proposto, che presuppone un cammino che culmina in quel passaggio che tecnicamente viene definito "suggerimento orientativo" che deve tenere in considerazione una pluralità di variabili soggettive, investe l'alunno nelle dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - psico-sociale (conoscenza di sé - autostima); - relazionale; - motivazionale/attitudinale; - degli apprendimenti scolastici (approccio allo studio, strategie di studio ...). 	<p>ai genitori degli alunni coinvolti delle varie fasi progettuali e delle motivazioni alla base della proposta formativa (1h)</p> <ul style="list-style-type: none"> • due incontri in aula (2h ciascuno) finalizzati al lavoro sia sulla consapevolezza di sé sia sull'importanza della scelta scolastica e sui "giusti" criteri e strumenti da tenere in considerazione nello scegliere consapevolmente • somministrazione dei questionari auto valutativi e del test attitudinale (<i>i primi con la possibilità di essere somministrati dagli stessi insegnanti ed il secondo somministrato da personale della cooperativa; inserimento, analisi e sintesi di tutti verranno eseguiti dall'operatore</i>) • elaborazione ed analisi test da parte del personale esterno • colloqui individuali con gli studenti (<i>in orario scolastico; circa 15 minuti per alunno</i>) • confronto con i docenti (in consiglio orientativo alla presenza del gruppo docenti) per la definizione dei suggerimenti orientativi • colloqui finali con genitori e studenti in compresenza col docente referente/coordinatore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Staff di Fraternità Creativa - Impresa sociale S.C.S. Onlus • Referente per 	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione psico-attitudinale - Consiglio orientativo mirato non esclusivamente alle capacità didattiche dello studente, ma atto ad evidenziarne le potenzialità e le relative attitudini. <p>Subarea 4: Ottenere un resoconto finale il più dettagliato possibile, in prospettiva di</p>
--	---	--	--

<p>Subarea 4: <u>Raccolta consigli orientativi definitivi</u></p> <p>Raccolta del giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno nella prospettiva del monitoraggio a distanza nel biennio in entrata alla Scuola Secondaria di II Grado.</p> <p>Il resoconto finale avverrà secondo modalità tabellare, avendo cura di suddividere le varie ipotesi riscontrate, di quale sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ipotesi dello studente; - l'ipotesi dei genitori; - il consiglio orientativo dato dallo staff di Fraternità Creativa; - il consiglio orientativo del consiglio di Classe; - la scelta effettiva all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II Grado. <p>Subarea 5: <u>Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni della Scuola Secondaria di I Grado</u></p> <p>La raccolta di suddette valutazioni, suddivise per ogni singola materia e nella condotta, sarà da intendersi sia a fine del primo quadrimestre sia in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, secondo quanto regolamentato dalla Legge 107/2015 negli obiettivi di potenziamento.</p> <p>Il progetto in questione coinvolgerà l'intero Istituto e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle ipotesi di genitori e alunni durante il colloquio finale con lo staff di Fraternità collettiva ed il docente referente/coordinatore • Raccolta dei consigli orientativi forniti dallo staff di Fraternità creativa e dal consiglio di Classe (da farsi in presenza del gruppo docenti in consiglio di Classe) • Analisi dei dati reperiti e registrazione con modalità tabellare ed esplicazione con relativi grafici (minimo 2h) • Pubblicazione delle analisi effettuate sul sito d'Istituto come atto di completa trasparenza dell'operato svolto. • Raccolta dei giudizi emersi dallo scrutinio di fine del primo quadrimestre, suddivisi per materia e nella condotta e relativa esplicazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (3h minimo) • Raccolta dei giudizi in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado e relativa esplicazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (3h minimo) • Redazione di una Top 50 degli alunni più meritevoli 	<p>l'orientamento (prof. Contessi Matteo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) • Referente per 	<p>un proficuo monitoraggio a distanza nel biennio in entrata alla Scuola Secondaria di II Grado.</p> <p>Subarea 5</p> <p>Individuazione dei percorsi e dei sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.</p>
--	---	---	--

genitori.			
Monitoraggio (tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di avanzamento del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio - Invio e successiva raccolta di questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado - Somministrazione di questionari auto valutativi agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado - Somministrazione dei test attitudinali agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado - Raccolta dei consigli orientativi definitivi e delle ipotesi di genitori e studenti - Raccolta delle valutazioni ottenute in ogni singola materia e redazione della Top 50 d'Istituto. - Raccolta dei questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado e relative valutazioni ottenute in ogni singola materia e nella condotta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Staff di Fraternità Creativa - Impresa sociale S.C.S. Onlus • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) 	
Miglioramento (momenti <i>-riesame della direzione, GAV, CA, riunioni di commissioni</i> - e tempi in cui sarà valutato lo stato di avanzamento del progetto per apportare eventuali modifiche e / o miglioramenti resi necessarie in itinere)	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro preliminare con gli insegnanti delle classi interessate per meglio comprendere il Progetto proposto da Fraternità creativa - due incontri in aula tra lo staff di Fraternità collettiva e gli studenti - Invio e successiva raccolta di questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado - somministrazione dei questionari auto valutativi e del test attitudinale - elaborazione ed analisi test da 	<ul style="list-style-type: none"> • DS • Staff di Fraternità Creativa - Impresa sociale S.C.S. Onlus • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) 	

[illegible]

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2016/17

ORIENTAMENTO

RESPONSABILE del Piano DS Gemma Scolari

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Contessi Matteo	Referente per l'Orientamento	
Medici Michela	Esperto esterno	

PRIMA SEZIONE

Progetto/obiettivo di processo

Progetto/obiettivo: Giudizio orientativo e monitoraggio risultati a distanza

Area di processo: **Orientamento, offerta formativa dell'Istituto**

Priorità: **Migliorare il giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno.**

Monitorare i dati in uscita dal biennio degli Istituti superiori per ricalibrare l'azione formativo/ didattica dell'Istituto.

Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
Pianificazione (Definizione del progetto nelle sue varie azioni)			

<p>Subarea 1: <u>Monitoraggio a distanza</u> Sulla base dei consigli orientativi raccolti nell'anno precedente (2016/2017), si prevede di contattare gli studenti al primo anno della Scuola Secondaria di II grado, mezzo e-mail o posta ordinaria, per consegnare loro un questionario atto a rilevare il grado di giudizio della scelta orientativa fatta.</p> <p>Subarea 2: <u>Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio, diffusa anche alle classi seconde</u> Raccolta del materiale informativo relativamente a Open Day, Campus, Laboratori di Orientamento, Scuole aperte, mattine da Liceale e di tutti gli eventi in genere che possano meglio chiarire il percorso scolastico che verrà intrapreso nella Scuola Secondaria di II Grado. Condivisione del materiale con le famiglie e gli studenti per fornire un utile ed importante strumento che aiuterà ad identificare il percorso scolastico più adatto e orienterà nel ricco ventaglio delle offerte formative presenti sul territorio provinciale. Il progetto verrà diffuso anche alle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado attraverso attività di micro-inserimento nella Scuola secondaria di II Grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna di un questionario post Scuola Secondaria di I grado, da consegnare nel mese di febbraio, al termine del primo quadrimestre. • Partecipazione agli incontri formativi sull'Orientamento predisposti dall'Ufficio Scolastico Provinciale (2 incontri da 2h ciascuno) • Reperimento dei dati informativi e distribuzione alle classi seconde e terze (tempistica variabile) • Raccolta dei dati secondo un metodo tabellare per la successiva pubblicazione mezzo sito internet dell'Istituto (2h) • Incontro preliminare (1,5h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Referente per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici) • Referente per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici) 	<p>Subarea 1: Consegna dei questionari come inizio delle attività di monitoraggio a distanza.</p> <p>Subarea 2: Condivisione del materiale raccolto per fornire uno strumento utile ad identificare il percorso scolastico più adatto.</p>
--	---	--	--

<p>Subarea 3: <u>Proposta di orientamento e consulenza psico-pedagogica</u></p> <p>La proposta di orientamento, supportata dallo staff di psicologi si configura come modalità educativa che accompagna l'alunno nella crescita individuale e personale rendendolo, maggiormente consapevole, sia delle proprie risorse sia dei propri limiti. L'obiettivo è quello di offrire allo studente tutti gli strumenti possibili affinché possa essere messo nelle migliori condizioni di scelta o, meglio ancora, capace di scegliere in maniera consapevole.</p> <p>L'orientamento proposto, che presuppone un cammino che culmina in quel passaggio che tecnicamente viene definito "suggerimento orientativo" che deve tenere in considerazione una pluralità di variabili soggettive, investe l'alunno nelle dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - psico-sociale (conoscenza di sé - autostima); - relazionale; - motivazionale/attitudinale; - degli apprendimenti scolastici (approccio allo studio, strategie di studio ...). 	<p>con gli insegnanti delle classi interessate, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere brevemente il percorso esplorativo; - illustrare i questionari ed i test che verranno somministrati; - chiarire i ruoli degli insegnanti e degli operatori. <ul style="list-style-type: none"> • presentazione, in plenaria, ai genitori degli alunni coinvolti delle varie fasi progettuali e delle motivazioni alla base della proposta formativa (1h) • due incontri in aula (2h ciascuno) finalizzati al lavoro sia sulla consapevolezza di sé sia sull'importanza della scelta scolastica e sui "giusti" criteri e strumenti da tenere in considerazione nello scegliere consapevolmente • somministrazione dei questionari auto valutativi e del test attitudinale (<i>i primi con la possibilità di essere somministrati dagli stessi insegnanti ed il secondo somministrato da personale della cooperativa; inserimento, analisi e sintesi di tutti verranno eseguiti dall'operatore</i>) • elaborazione ed analisi test da parte del personale esterno • colloqui individuali con gli studenti (<i>in orario scolastico; circa 15 minuti per alunno</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Staff di esperti esterni • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) 	<p>Subarea 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle abilità di studio, degli stili cognitivi e delle componenti motivazionali dell'apprendimento - approfondimento dell'adeguatezza delle relazioni interpersonali nei ragazzi - valutazione multidimensionale dell'autostima - valutazione psico-attitudinale - Consiglio orientativo mirato non esclusivamente alle capacità didattiche dello studente, ma atto ad evidenziarne le potenzialità e le relative attitudini.
---	--	---	--

<p>Subarea 4: <u>Raccolta consigli orientativi definitivi</u></p> <p>Raccolta del giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno nella prospettiva del monitoraggio a distanza nel biennio in entrata alla Scuola Secondaria di II Grado.</p> <p>Il resoconto finale avverrà secondo modalità tabellare, avendo cura di suddividere le varie ipotesi riscontrate, di quale sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ipotesi dello studente; - l'ipotesi dei genitori; - il consiglio orientativo dato dallo staff di Fraternità Creativa; - il consiglio orientativo del consiglio di Classe; - la scelta effettiva all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II Grado. <p>Subarea 5: <u>Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni della Scuola Secondaria di I Grado</u></p> <p>La raccolta di suddette valutazioni, suddivise per ogni singola materia e nella</p>	<ul style="list-style-type: none"> • confronto con i docenti (in consiglio orientativo alla presenza del gruppo docenti) per la definizione dei suggerimenti orientativi • colloqui finali con genitori e studenti in compresenza col docente referente/coordinatore. • Raccolta delle ipotesi di genitori e alunni durante il colloquio finale con lo staff di Fraternità collettiva ed il docente referente/coordinatore • Raccolta dei consigli orientativi forniti dallo staff di esperti esterni e dal consiglio di Classe (da farsi in presenza del gruppo docenti in consiglio di Classe) • Analisi dei dati reperiti e registrazione con modalità tabellare ed esplicazione con relativi grafici (minimo 2h) • Pubblicazione delle analisi effettuate sul sito d'Istituto come atto di completa trasparenza dell'operato svolto. • Raccolta dei giudizi emersi dallo scrutinio di fine del primo quadrimestre, suddivisi per materia e nella condotta e relativa esplicazione con 	<ul style="list-style-type: none"> • Staff di esperti esterni • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) • Referente per l'orientamento (prof. 	<p>Subarea 4:</p> <p>Ottenere un resoconto finale il più dettagliato possibile, in prospettiva di un proficuo monitoraggio a distanza nel biennio in entrata alla Scuola Secondaria di II Grado.</p>
---	--	--	---

<p>condotta, sarà da intendersi sia a fine del primo quadrimestre sia in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, secondo quanto regolamentato dalla Legge 107/2015 negli obiettivi di potenziamento.</p> <p>Il progetto in questione coinvolgerà l'intero Istituto e quindi le classi prime, seconde e terze.</p> <p>Obiettivo guida sarà quello di individuare i percorsi ed i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.</p> <p><u>Subarea 6: Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni al biennio della Scuola Secondaria di II Grado e conseguente monitoraggio a distanza</u></p> <p>Raccolta delle valutazioni conseguite dagli studenti, alla fine del primo quadrimestre del primo e del secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado, che hanno frequentato, nel precedente biennio (2015/2016 e 2016/2017), la Scuola Secondaria di I Grado, suddivise per ogni singola materia e nella condotta.</p> <p>Il suddetto passaggio sarà da eseguire anche a completamento dell'anno scolastico, come obiettivo di potenziamento e miglioramento della didattica nella Scuola Secondaria di I Grado.</p> <p>Ne consegue la consegna dei</p>	<p>metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (3h minimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei giudizi in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado e relativa esplicitazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (3h minimo) • Redazione di una Top 50 degli alunni più meritevoli per media scolastica sia a fine primo quadrimestre che in uscita. (3h minimo) • Raccolta dei giudizi emersi dallo scrutinio di fine del primo quadrimestre, suddivisi per materia e nella condotta e relativa esplicitazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (6h minimo) • Raccolta dei questionari di giudizio e relativa esplicitazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (3h minimo) 	<p>Contessi Matteo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) 	<p>Subarea 5</p> <p>Individuazione dei percorsi e dei sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.</p> <p>Subarea 6</p> <p>Monitoraggio a distanza a potenziamento e miglioramento della didattica nella Scuola secondaria di I Grado.</p>
--	---	--	---

<p>questionari consegnati a settembre, agli studenti al primo anno della Scuola Secondaria di I Grado, ad inizio attività scolastiche, per meglio comprendere quale sia il grado di giudizio degli studenti in uscita il precedente anno scolastico sulla scelta fatta per la scuola Secondaria di II Grado.</p> <p>Subarea 7: <u>Condivisione</u></p> <p>Condivisione in collegio del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collegio docenti in chiusura dell'anno scolastico • Assemblea di fine anno con i genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • DS • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) 	<p>Subarea 7</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dell'offerta formativa - valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento individuali
<p>Monitoraggio</p> <p>(tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di avanzamento del progetto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio - Invio e successiva raccolta di questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado - Somministrazione di 	<ul style="list-style-type: none"> • Staff di esperti esterni • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) 	

	<p>questionari auto valutativi agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione dei test attitudinali agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado - Raccolta dei consigli orientativi definitivi e delle ipotesi di genitori e studenti - Raccolta delle valutazioni ottenute in ogni singola materia e redazione della Top 50 d'Istituto. - Raccolta dei questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado e relative valutazioni ottenute in ogni singola materia e nella condotta. <p>Le valutazioni da raccogliere interessano gli studenti al primo ed al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado.</p>		
<p>Miglioramento (momenti <i>-riesame della direzione, GAV, CA, riunioni di commissioni</i> - e tempi in cui sarà valutato lo stato di avanzamento del progetto per apportare eventuali modifiche e / o miglioramenti resi necessari in itinere)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro preliminare con gli insegnanti delle classi interessate per la presentazione del progetto - due incontri in aula tra lo staff e gli studenti - Invio e successiva raccolta di questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado - somministrazione dei questionari auto valutativi e del test attitudinale - elaborazione ed analisi test da parte del personale esterno - colloqui individuali con gli studenti - confronto con i docenti per la definizione dei suggerimenti orientativi - colloqui finali con genitori e 	<ul style="list-style-type: none"> • DS • Staff di esperti esterni • Referente per l'orientamento (prof. Contessi Matteo) • Esperto esterno (Prof.ssa Michela Medici) 	

	<p>studenti in compresenza col docente referente/coordinatore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei dati reperiti e registrazione con modalità tabellare ed esplicazione con relativi grafici - Raccolta dei questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado e relative valutazioni ottenute in ogni singola materia e nella condotta. Le valutazioni da raccogliere interessano gli studenti al primo ed al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado. - condivisione del lavoro svolto in Collegio docenti in chiusura dell'anno scolastico e durante l'assemblea di fine anno con i genitori. 		
--	---	--	--

Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusion e	Mesi di svolgimento delle azioni												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Subarea 1: Monitoraggio a distanza	Referente per l'orientamento	09/2016													
Subarea 1: Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio, diffusa anche alle classi seconde	Referente per l'orientamento	15/10/2016 30/11/2016													
Subarea 3: Proposta di orientamento e consulenza psico-pedagogica	Referente per l'orientamento	16/11/2016 31/01/2017													
Subarea 4: Raccolta consigli orientativi definitivi	Referente per l'orientamento	01/02/2017 31/03/2018													
Subarea 5: Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni della Scuola	Referente per l'orientamento	01/02/2017 30/06/2017													

Secondaria di I Grado															
Subarea 6: Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni al biennio della Scuola Secondaria di II Grado e conseguente monitoraggio a distanza	Referente per l'orientamento	01/02/2017 30/06/2017													
Subarea 7: Condivisione	Referente per l'orientamento	01/06/2016 30/06/2016													

Azioni a cura del Dirigente scolastico

Progetto/obiettivo: Giudizio orientativo e monitoraggio risultati a distanza

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsto nel RAV” (L. 107/2015 art. 1 comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del contesto ed individuazione degli obiettivi strategici Condivisione in collegio Ricerca di personale esperto esterno per la stesura dei format Pianificazione del lavoro	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Individuazione dei docenti interni per lo svolgimento dell'attività Monitoraggio costante dell'attività Lettura della documentazione prodotta	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione del valore dell'attività proposta Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica Cura della relazione con il personale esterno per un	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

report costante del lavoro Cura della comunicazione esterna rendendo noto ai genitori, tramite assemblee pubbliche, l'attività della scuola	
In collaborazione con la dsga, stesura del programma annuale	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gemma Scolari

Pisogne, 15 gennaio 2015